

PROGRAMMA FLOS - POSIZIONE 240, PNRR M2C1 - I3.4 fondi NGEU
CONTRATTO DI FILIERA V BANDO - FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA (FCF)

PROGETTO Università degli Studi della Tuscia - CUP B89I21000590001

1. Il programma di filiera FLOS

L'Università degli Studi della Tuscia partecipa al Programma di Filiera FLOS – Florovivaismo Sostenibile: Innovazione di Processo e di Prodotto per Affrontare le Nuove Sfide Ambientali ed Economiche, iniziativa promossa nell'ambito del PNRR – Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 “Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF)”, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Il Programma FLOS nasce con l'obiettivo di rafforzare la competitività, la sostenibilità e l'innovazione della filiera florovivaistica italiana, un comparto avanzato dell'agricoltura nazionale caratterizzato da elevata diversificazione produttiva, alto valore degli investimenti, forte impiego di tecnologie e strette connessioni con ambiti quali verde urbano, paesaggistica, forestazione, giardinaggio e orticoltura.

Nonostante il rilevante ruolo economico e occupazionale, il settore presenta criticità legate all'ammodernamento dei processi produttivi, alla frammentazione del tessuto aziendale, all'elevato impiego di risorse idriche, input chimici, substrati non rinnovabili e materiali ad alto impatto ambientale.

In tale contesto, FLOS promuove soluzioni di processo e di prodotto finalizzate a migliorare l'efficienza produttiva e ambientale delle imprese, sostenere la transizione ecologica e digitale della filiera e aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici. Il Programma si basa su interventi rivolti ai diversi segmenti della filiera, dal vivaio al consumatore finale, attraverso azioni strutturali, agronomiche, tecnologiche, organizzative e di ricerca applicata orientate all'uso efficiente delle risorse, all'economia circolare e al trasferimento delle innovazioni alle imprese.

Il progetto coinvolge imprese, enti di ricerca e soggetti della filiera attivi nella produzione vivaistica, nella sperimentazione agronomica, nella valorizzazione delle risorse e nel trasferimento tecnologico. Il modello integrato mira a rafforzare la cooperazione tra ricerca e imprese, favorire la condivisione di conoscenze scientifiche e competenze tecniche, promuovere l'applicazione di tecnologie, processi e prodotti innovativi e contribuire allo sviluppo di una filiera florovivaistica più resiliente, sostenibile, competitiva e capace di rispondere alle nuove sfide ambientali ed economiche.

FLOS si inserisce nel quadro delle strategie europee del Green Deal, della strategia “Farm to Fork”, della PAC 2023–2027, dei principi DNSH e degli obiettivi di economia circolare e adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo allo sviluppo di modelli produttivi florovivaistici più resilienti, efficienti, sostenibili e a minore impatto ambientale.

2. Il progetto di Università degli Studi della Tuscia

Il progetto dell'Università degli Studi della Tuscia si sviluppa in coerenza con gli obiettivi del Programma FLOS, contribuendo al percorso di innovazione sostenibile, adattamento climatico, economia circolare e valorizzazione della filiera florovivaistica italiana.

Nell'ambito del Programma, UNITUS sviluppa attività di ricerca applicata finalizzate alla validazione tecnico-scientifica e al trasferimento di soluzioni innovative per la sostenibilità della produzione vivaistica. Le attività sono orientate alla messa a punto di modelli produttivi più circolari e resilienti, capaci di migliorare la qualità del materiale vivaistico, ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili e valorizzare matrici organiche e biologiche a supporto della crescita e della salute delle piante.

In particolare, il progetto UNITUS integra approcci agronomici, microbiologici e ambientali per valutare l'efficacia di nuove formulazioni e verificarne la sostenibilità in condizioni di coltivazione controllata e vivaistica.

Sono previste le seguenti attività di ricerca:

- sviluppo e valutazione di substrati sostenibili compost-based, eventualmente integrati con materiali lignocellulosici, per la produzione vivaistica;
- confronto sperimentale tra substrati innovativi e formulazioni convenzionali, al fine di verificare la possibilità di ridurre parzialmente l'impiego di torba;
- valutazione ambientale delle nuove formulazioni mediante analisi LCA, per quantificarne i benefici lungo il ciclo di vita;
- caratterizzazione e valutazione di biomasse agroalimentari e sottoprodotti di filiera come matrici fertilizzanti o stimolatori della crescita;
- applicazione e valutazione di microrganismi biostimolanti nei substrati e/o nelle biomasse valorizzate, per verificarne gli effetti su crescita, qualità, salute e resilienza delle piante;
- monitoraggio delle interazioni tra microrganismi introdotti e comunità microbiche native dei substrati, al fine di ottimizzare l'efficacia delle formulazioni;
- valutazione sperimentale della risposta delle piante florovivaistiche a stress abiotici, in particolare siccità e alte temperature;
- elaborazione di indicatori, protocolli tecnici e strumenti operativi per il trasferimento delle innovazioni alle imprese vivaistiche.

Le attività saranno condotte attraverso prove sperimentali in ambiente controllato e in vivaio, analisi di laboratorio e valutazioni agronomiche, microbiologiche e ambientali, con l'obiettivo di validare le soluzioni proposte e favorirne il trasferimento agli operatori della filiera florovivaistica.

Attraverso la partecipazione al Programma FLOS, l'Università degli Studi della Tuscia contribuisce allo sviluppo di una filiera florovivaistica più resiliente, sostenibile, innovativa e competitiva, in linea con gli obiettivi europei di transizione ecologica, economia circolare, riduzione dell'impatto ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici.

Linee di intervento del progetto di ricerca di UNITUS (Tab. 4A)

- Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegati nel progetto;
- Costi relativi a strumentazione e attrezzature utilizzate per attività di sperimentazione, monitoraggio, analisi di laboratorio e valutazione delle soluzioni sviluppate.

Attraverso tali linee di intervento, UNITUS realizzerà attività di ricerca applicata finalizzate alla validazione tecnico-scientifica delle soluzioni sviluppate e al loro trasferimento alle imprese della filiera florovivaistica.

Un percorso sostenuto dal PNRR – M2C1 – I3.4, Fondi NGEU, Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF), nell'ambito dell'iniziativa finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Dettaglio investimenti

	Importo finanziato	Contributo in conto capitale	Contributo finanziamento agevolato
TAB 4A	482.112,00 €	482.112,00 €	0,00
TOTALE	482.112,00 €	482.112,00 €	0,00

***** Iniziativa finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU *****